TG LAB Magazine
www.fisascat.it
CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 12 ottobre 2018 - Anno VII - Numero CLXVI
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
Redazione: *Fulvia Silvestroni* **- Riprese e Montaggio Web:** *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

#fisascat70

12 ottobre 1948 - 12 ottobre 2018. La Fisascat Cisl festeggia 70 anni dalla fondazione

70 anni di sfide, di battaglie e di contrattazione. Guarini: «Ora consolidiamo i risultati»

Buon Compleanno Fisascat! La categoria del commercio, turismo e servizi della Cisl festeggia i suoi primi 70 anni. Anni di sfide, battaglie e conquiste sindacali nel segno delle tutele e di relazioni sindacali sempre più capaci di coniugare i bisogni delle imprese con i diritti dei lavoratori. Un percorso articolato quello compiuto dalla Fisascat Cisl dal 12 ottobre 1948, allora Filsac, ad oggi, costellato di straordinarie conquiste. Come per la bilateralità ed il welfare, frontiere della contrattazione a partire dagli Anni '90, principi che hanno dato luogo a strumenti messi al servizio di imprese e lavoratori. Su 9milioni di addetti circa tre milioni, al 31 dicembre 2017, fanno già parte del sistema dell'assistenza sanitaria integrativa di origine contrattuale, mentre circa due milioni di lavoratori hanno usufruito dei percorsi di formazione professionale erogati dai fondi interprofessionali di settore. La Fisascat Cisl ha rilanciato il ruolo della previdenza complementare, considerati i tassi di adesione ancora troppo residuali rispetto alla platea occupazionale di riferimento. Da qui l'impegno della categoria nella diffusione e nella promozione della cultura previdenziale, soprattutto tra le giovani generazioni, e sulla obbligatorietà all'adesione al secondo pilastro di origine contrattuale. Il segretario generale della Fisascat, Davide Guarini, ha evidenziato come ora «occorra consolidare i risultati e proiettarli verso nuovi traguardi, con un rivitalizzato ruolo nella contrattazione e nell'innovazione contrattuale al passo con i tempi, capace di trasferire tutte le nostre capacità verso lo sviluppo del secondo livello, anche rispetto alle sfide del nostro secolo: l'innovazione tecnologica e l'invecchiamento demografico». Un percorso che la federazione affronterà insieme alla Cisl come ha ribadito Luigi Sbarra, segretario generale aggiunto Cisl presente alla kermesse. Nuove relazioni sindacali, estensione delle tutele in un perimetro di norme traguardate alla produttività e alla partecipazione dei lavoratori – ha concluso Sbarra - sono sfide continue per un sindacato che intende stare nel mondo del lavoro e con i lavoratori. Dalla Fisascat arriva un contributo decisivo che dimostra come sia una federazione capace avere al centro della sua azione la tutela della persona e la dignità del lavoro, valori condivisi da sempre con la missione della Cisl». Per Annamaria Furlan, segretaria generale Cisl intervenuta all'assise «il ruolo del sindacato e della contrattazione è ancora più importante per correggere le distorsioni di una globalizzazione selvaggia che rischia di scaricarsi sui più deboli». La leader della Cisl ha ribadito che «bisogna saper conciliare la produttività, competizione e qualità dei servizi, mettendo sempre al centro la tutela del lavoro che non è contraria alla modernità. Questo è il ruolo del sindacato».





Contratti Terziario, nel 2018 in scadenza per 4milioni di addetti. Obiettivo rinnovo in casa Fisascat Cisl

Obiettivo rinnovo contratti in casa Fisascat Cisl. Entro la fine dell'anno scadranno contratti nazionali di lavoro per oltre 4 milioni di addetti del commercio, turismo e servizi a cui si aggiungono 3 milioni di lavoratori ancora in attesa del rinnovo, nella peggiore delle ipotesi, da quasi 5 anni.Il primo impegno sarà per la definizione delle proposte sindacali di rinnovo da presentare nelle prossime settimane alle associazioni imprenditoriali di settore, a cominciare dal contratto del terziario, distribuzione e servizi. Per la categoria cislina, riunita in consiglio generale a Roma, le priorità da elaborare nelle piattaforme unitarie, oltre agli incrementi salariali, sono legate ai sistemi di classificazione del personale, alle garanzie previdenziali con un ampliamento di quella complementare e al welfare riferito all'assistenza sanitaria integrativa, da proiettare alla long term care e alla dread desease, senza dimenticare una formazione sempre più 4.0, capitoli nei quali far ricadere il maggior numero possibile di strumenti capaci di dare respiro a lavoratori messi a dura prova dalla recessione degli ultimi anni. Grande attenzione anche al sostegno al reddito attraverso i fondi di solidarietà bilaterale, alle politiche attive per la formazione e la riqualificazione ma anche alla conciliazione vita lavoro e alla bilateralità. Sempre in primo piano, poi, la questione delle aperture domenicali e festive, tornata alla ribalta dopo la volontà espressa dal Governo di voler superale il Decreto Salva Italia sulle Liberalizzazioni del 2011 anche in vista della annunciata audizione dei sindacati confederali Cgil Cisl Uil e delle rispettive federazioni del commercio prevista per il prossimo 24 ottobre. Una sfida per la Fisascat Cisl da affrontare in sede negoziale, guardando ad una contrattazione capace anche di confrontarsi con gli Enti Locali oltre che con aziende e sindacati.
Confronti da inserire nella nuova cornice di norme sul mercato del lavoro introdotte con il Decreto Dignità e delle scelte politiche che il Governo sta disegnando con il varo del Def.
«I contratti di lavoro del commercio, turismo e servizi dovranno avere la capacità di creare nuove forme di partecipazione, attraverso il rafforzamento delle relazioni sindacali a tutti i livelli, offrendo strumenti al decentramento contrattuale, una più efficace gestione dei sistemi bilaterali nazionali e locali nonché forme avanzate di tutela lavorativa e sociale» ha dichiarato il segretario generale della Fisascat Cisl Davide Guarini nell'intervento introduttivo ai lavori sottolineando che «il commercio, il turismo e i servizi sono settori con una prevalenza di occupazione femminile e questo rappresenta una ulteriore sfida» e come sia necessario «recepire nei contratti le esigenze di una maggiore conciliazione vita-lavoro ma anche superare il gap salariale che nel settore privato tocca quota 17,9%».



La Fisascat rafforza la dirigenza, Aurora Blanca eletta in segreteria nazionale della categoria cislina

La Fisascat Cisl nazionale rafforza la dirigenza in vista dei prossimi importanti appuntamenti del sindacato nelle trattative di rinnovo dei contratti di lavoro nel commercio, turismo e servizi.
E' Aurora Blanca la nuova componente della segreteria nazionale, eletta a larghissima maggioranza dal consiglio generale. Si completa così la squadra composta da Davide Guarini, Mirco Ceotto, Vincenzo Dell'Orefice, Fabrizio Ferrari e dalla neo eletta segretaria. Giovane donna del sud, nata a Potenza 40 anni fa, la Blanca dal 2013 al 2018 è stata segretaria generale della Fisascat Cisl Basilicata affrontando con impegno numerose vertenze nel settore della vigilanza privata e degli appalti esternalizzati. In Cisl dal 2005 con un progetto di servizio civile all'Inas, nel 2006 collabora con la Cisl nazionale e l'Alai Basilicata come formatrice. Per due anni è stata responsabile formazione della Cisl Basilicata. Nel 2009 partecipa al corso esperti per giovani laureati finanziato dalla Fnp Cisl nazionale.
«Assumo un incarico inaspettato che mi onora e mi carica allo stesso tempo di grandi responsabilità con la consapevolezza di poter contare su un team di persone che si contraddistingue per professionalità, umanità e umiltà. Mi metterò subito al servizio con la passione e lo spirito di servizio che mi accompagnano fin dal mio esordio nella Cisl» ha dichiarato Aurora Blanca definendosi «donna del sud e dal cuore del sud» e sottolineando l'esperienza «in una realtà difficile ma dalle grandi potenzialità inespresse, la Basilicata, una terra che sa esprimere grandi eccellenza un capitale umano tra i più qualificati alle prese con l'emigrazione giovanile, la precarietà e l'impossibilità di costruire un progetto di vita».
«La segreteria nazionale si arricchisce della componente femminile – ha dichiarato il segretario generale della Fisascat Davide Guarini - Con la nuova squadra di segreteria – ha concluso - proporremo nuove idee, nuove proposte, perché la nostra organizzazione ha bisogno di un gruppo dirigente dinamico in grado di disegnare le prospettive della categoria anche per i prossimi anni».



Fist Cisl, economia sempre più terziarizzata. Nuove politiche contrattuali per contrastare la precarietà

Economia italiana sempre più terziarizzata con un valore aggiunto che sfiora il 40% del mercato e supera il 70% in termini occupazionali, con oltre 16milioni di dipendenti, su 23milioni e 475mila lavoratori, segnala l'Istat, concentrati nel settore dei servizi, nel commercio e nella ristorazione. Negli ultimi 10 anni, secondo l'istituto di statistica, l'incremento dell'occupazione nel terziario privato è stato del 5,83%, pari a 888mila nuovi posti di lavoro dal 2009. Crescono anche i rapporti di lavoro a determinato che si concentra per oltre il 50%, con 2milioni e 669mila dipendenti, proprio nel settore nei servizi; maggiore anche l'incidenza delle posizioni a tempo parziale e del lavoro in somministrazione cresciuto dal 2016 del 53% con oltre 458.600 lavoratori, stima l'Ente Bilaterale Ebitemp, per circa il 40% occupati nel settore terziario.
Uno scenario in evoluzione, in cui nuove norme, precarietà e rinnovati bisogni di tutela dei lavoratori dovranno cercare una sintesi. Il sindacato è pronto a raccogliere la sfida ed intende giocare un ruolo da protagonista come ha messo in chiaro a Roma durante i lavori del consiglio generale la Fist, la federazione dei sindacati del terziario della Cisl.
Il segretario generale della categoria Pierangelo Raineri ha rilanciato sulle politiche contrattuali da attuare nei percorsi di rinnovo dei contratti nazionali di lavoro che le categorie di seconda affiliazione della Fist, Fisascat Cisl e Felsa Cisl, si appresteranno a portare avanti nelle prossime settimane. «Attraverso i contratti occorrerà sempre di più assicurare nel terziario un lavoro dignitoso, con un mercato del lavoro sempre più inclusivo e non discriminante delle varie forme di lavoro, ma anche un futuro previdenziale dignitoso» ha dichiarato Raineri rilanciando sul secondo pilastro pensionistico «opportunità offerta dalla contrattazione». Per il segretario confederale Cisl Andrea Cuccello intervenuto all'assise «gli sforzi dovranno convergere nel ribadire la centralità della contrattazione, strada maestra per raggiungere un lavoro dignitoso nei settori privati ed abbattere le discriminazioni che le diverse forme di lavoro determinano».



